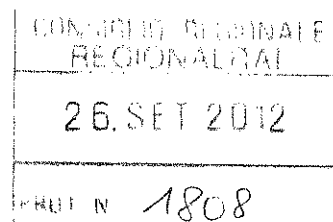


*Gruppo Consiliare
Partito Autonomista Trentino Tirolese*



Trento, 20 settembre 2012

Preg.ma Signora
Maria Rosa Tahler
Presidente del Consiglio Regione
Trentino Alto Adige
S e d e



INTERROGAZIONE N. 184/XIV

Comune di Lamon

Sui giornali dei giorni scorsi si è letto che lunedì prossimo in Parlamento si discuterà la richiesta di Lamon di passare al Trentino, mentre le richieste di Pedemonte, Magasa e Valvestino rimangono nel cassetto.

La cosa del tutto atipica sta nel fatto che Lamon non ha mai fatto parte del territorio provinciale nemmeno sotto l'impero austro-ungarico e che stranamente viene discussa prima dei comuni che da sempre hanno chiesto di tornare nella propria provincia di appartenenza storica.

Il tutto è passato da un referendum che anche gli altri comuni, orfani di audizione, hanno fatto con risultato analogo, ovvero la volontà di essere territori del Trentino.

Il fatto che forse si arrivi ad una approvazione di livello costituzionale, di una istanza della popolazione extraprovinciale, di annettersi alla nostra provincia, non fa altro che lusingarci, manifestando il livello di buona gestione e benessere di cui gode la nostra popolazione.

Ci si chiede però, per quale motivo non sia stata messa in discussione negli stessi termini l'annessione dei comuni di Pedemonte, Magasa e Valvestino che storicamente erano già di appartenenza storico culturale e territoriale del Trentino.

Sono già state votate delle mozioni da parte di questo Consiglio a sostegno della riannessione al territorio provinciale dei comuni

Gruppo Consiliare
Partito Autonomista Trentino Tirolese



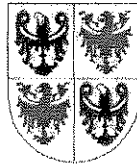
appartenenti al Tirolo storico, e si ritiene di sostanziale importanza, che queste istanze vengano portate a positiva conclusione.

Per i motivi sopra esposti il sottoscritto interroga la Giunta regionale per conoscere:

- Se sia a conoscenza di questi eventi e calendarizzazioni;
- Cosa intenda fare per i comuni che veramente hanno ragioni storiche per essere reintegrate con il nostro territorio.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

Il Consigliere regionale
Mauro Ottobre



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2012

Trient, 20. September 2012
Prot. Nr. 1808 RegRat
vom 26. September 2012

Nr. 184/XIV

An die Präsidentin
des Regionalrates

A N F R A G E

Gemeinde Lamon

In den Zeitungen der letzten Tage wurde darüber berichtet, dass am kommenden Montag der Antrag der Gemeinde Lamon auf Angliederung an das Trentino im Parlament behandelt wird, während die Anträge von Pedemonte, Magasa und Valvestino unbehandelt bleiben.

Dies ist äußerst merkwürdig, zumal die Gemeinde Lamon noch nie dem Trentino angehört hat - nicht einmal unter der österreichisch-ungarischen Monarchie –, doch wird ihr Antrag vor jenen der Gemeinden, die immer schon die Rückkehr zu ihrer historischen Provinz beantragt haben, diskutiert.

Allem vorangegangen ist eine Volksbefragung, die mit ähnlichem Ergebnis auch in den anderen Gemeinden (die nicht einmal angehört wurden) durchgeführt wurde, bei der sie ihren Willen, wieder an das Trentino angegliedert zu werden, bekundet haben.

Die Tatsache, dass es auf Verfassungsebene zu einer Genehmigung des Antrags auf Angliederung dieser nicht dem Trentino angehörenden Gemeinde kommen wird, schmeichelt uns, da dies vom guten Management und dem Wohlbefinden unserer Bevölkerung zeugt.

Es stellt sich jedoch die Frage, warum nicht auch die Wiederangliederung der Gemeinden Pedemonte, Magasa und Valvestino, die in der Vergangenheit bereits kulturell und gebietsmäßig zum Trentino gehörten, zur Sprache gekommen ist.

Es wurden bereits Beschlussanträge vonseiten dieses Regionalrates zur Wiederangliederung der alptiroler Gemeinden genehmigt, weshalb es von wesentlicher Bedeutung ist, dass diese Forderungen angenommen werden.

Aus den oben genannten Gründen erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete

den Regionalausschuss zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

- Hatte der Regionalausschuss Kenntnis von diesen Ereignissen und den entsprechenden zeitlichen Abläufen?
- Was beabsichtigt er für die Gemeinden zu tun, die wirklich historische Gründe für eine Wiederangliederung an das Trentino nachweisen können?

DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Mauro Ottobre